Il Vescovo di Tivoli e di Palestrina

Tivoli, 29 gennaio 2021

A tutti i Parroci,
Amministratori Parrocchiali,
Vicari Parrocchiali
della DIOCESI DI TIVOLI E DI PALESTRINA

Prot.N.C/14/2021

Carissimi,

vi scrivo dopo il Consiglio Presbiterale delle Diocesi di Tivoli e di Palestrina che si è svolto giovedì 28 gennaio 2021 presso il Santuario di N.S. di Fatima in S.Vittorino Romano.

Tra i diversi punti all'ordine del giorno ne sono stati trattati due che ci sono parsi di maggiore urgenza.

***Il primo** ha riguardato il **"come proseguire il cammino verso i sacramenti dell'Iniziazione Cristiana e la loro celebrazione nel perdurare del tempo di pandemia"**.

Alla luce di quanto ascoltato **sono a offrirvi le seguenti indicazioni**:

a) I Parroci – qualora non lo avessero già fatto - insieme ai loro collaboratori, le equipe dei catechisti ed i Consigli Pastorali parrocchiali si riuniscano per **discernere insieme e definire** le modalità per poter tenere un contatto vivo con le famiglie dei ragazzi in questo tempo (ad esempio con incontri di piccoli gruppi di ragazzi in luoghi ampi, igienizzati, mantenendo le necessarie norme di sicurezza e igiene ormai note; oppure con piattaforme tipo zoom; o/e con incontri insieme ai genitori). I Parroci e le equipe dei catechisti e accompagnatori sono invitati ad adeguare i cammini proposti dai Sussidi catechetici adeguandoli alle esigenze del momento, mantenendo gli obiettivi prefissati da ogni tappa del cammino.

b) Pur non essendo luoghi ordinariamente adatti alla catechesi, in questo periodo si potranno utilizzare gli spazi ampi delle chiese.

c) Si chieda specificamente quale impegno settimanale la partecipazione alla **S. Messa domenicale** preparata per accogliere le famiglie con i loro figli e vivere un tempo di **"catechesi liturgica"** con piccole consegne da vivere in casa durante la settimana. Le famiglie continueranno, grazie all'opera dei Parroci e dei catechisti, a ricevere le schede sul Vangelo della Domenica, curate dall'Ufficio Catechistico con il video di presentazione del Vangelo della domenica, una riflessione per i genitori e alcune attività per i ragazzi o per la famiglia. Le equipe di catechisti e accompagnatori dei genitori sono invitati a sensibilizzare le famiglie ad accogliere e vivere anche questa "proposta domestica".

d) Resta chiaro che non si dovrà bloccare tutto il cammino di catechesi ma, data l'impossibilità di svolgere il cammino come in passato, ribadisco **che si pensino modalità**

nuove, sempre con il criterio del caso per caso (altro è una parrocchia con un gran numero di ragazzi e spazi piccoli, altro è una parrocchia con pochi ragazzi e spazi ampi...).

e) Si faccia attenzione a quanto accade nelle scuole dei ragazzi, in particolare si scoraggino a partecipare alla catechesi e anche alla S.Messa domenicale coloro la cui classe è in quarantena, chi ha una temperatura superiore ai 37,5°, a chi in casa ha parenti positivi al Covid-19 o in attesa di esito di tampone... tutte norme che ormai dovrebbero essere a tutti ben note.

f) **Le celebrazioni dei sacramenti dell'Iniziazione Cristiana** (Cresime e Prima Eucaristia) potranno riprendere - come stabilito - salvo l'aggravarsi della situazione pandemica, a partire dal giorno di Pasqua sempre nei limiti delle capienze dei luoghi di celebrazione ed invitando le famiglie dei ragazzi a una partecipazione limitata.

Invito le Parrocchie a **non pensare prima alla data della celebrazione che al cammino verso la celebrazione dei sacramenti della vita cristiana**, a non procedere nel permettere la celebrazione dei Sacramenti a chi non ha mai partecipato alle catechesi, né a chi non ha mai partecipato all'Eucaristia domenicale. E a non avere come unico criterio quello di far contente le famiglie che chiedono i sacramenti per i loro figli senza un minimo di cammino per impegnarsi a vivere la vita cristiana. Sarà necessario un reale discernimento dei Parroci e delle equipe sul raggiungimento degli obiettivi proposti e sulla reale sensibilità alla vita comunitaria (che è l'essenziale meta del cammino) che le famiglie hanno maturato.

g) **E' consigliabile**, mantenere le date fissate per la celebrazione del Sacramenti **dal prossimo mese di aprile in poi**. Tuttavia si potranno ridurre i numeri dei ragazzi che parteciperanno alla celebrazione suddividendoli in piccoli (o anche piccolissimi) gruppi. Sono certo che, là dove ci si sarà impegnati specialmente a chiedere la partecipazione all'Eucaristia domenicale con le famiglie, la partecipazione alla Messa di celebrazione della Cresima e/o della Prima Comunione sarà fruttuosa specialmente se durante le Messe domenicali si sarà puntato sulla **comunità convocata** per **ascoltare la Parola, spezzare il Pane e bere all'unico Calice, uscire per vivere la vita come missione nella quale con l'annuncio e con la carità si testimoni il Risorto**.

h) Quanto alla celebrazione dei Sacramenti, **personalmente verrò** - a Dio piacendo - **almeno ad un turno di Cresime nelle vostre parrocchie**.

Le altre date potrete definirle voi.

Per la celebrazione della Cresima, a norma del Can. 884 §1 del CIC sono da me delegati per entrambe le Diocesi di Tivoli e di Palestrina, fino al 31 dicembre 2021:

- Mons. Benedetto Serafini, Vicario Generale della Diocesi di Tivoli;
- Mons. Felicetto Gabrielli, Vicario Generale della Diocesi di Palestrina;
- Padre Carlo Rossi, OMV, Vicario Episcopale per la Vita Consacrata;
- Don Domenico Cauteruccio, Parroco di Marcellina, Rettore del Seminario Diocesano e Responsabile del diaconato permanente;
- Mons. Franco Proietto, Padre Spirituale del Seminario Regionale di Anagni;
- Don Fabrizio Fantini, Parroco della Cattedrale di Tivoli e Vicario Foraneo;
- Don Marco Ilari, Parroco di S.Maria del Popolo a Villalba di Guidonia e Vicario Foraneo;

- Don Mariano Licorni, Parroco di Subiaco e Vicario Foraneo;

Anche i Parroci o Amministratori Parrocchiali, dietro richiesta scritta e a me specificamente indirizzata per tempo, in via eccezionale, dato il periodo che viviamo, saranno autorizzati dal sottoscritto a celebrare il Sacramento della Cresima (cfr Cann. 884 §1 e 885 §§ 1 e 2 del CIC) ai gruppi di ragazzi che la riceveranno nei prossimi mesi.

i) Nella Diocesi di Tivoli alcuni gruppi di ragazzi che hanno seguito il cammino previsto dalla Nota *"Cristiani non si nasce ma si diventa"* riceveranno insieme la Cresima e la Prima Eucaristia. **Questi non dovranno indossare il saio bianco, ma sarà sufficiente un abito dignitoso ma non sfarzoso affinchè sia chiaro che sarà festa ma una festa che dovrà continuare anche nelle domeniche successive.**

l) Per la celebrazione della Cresima si utilizzeranno tamponi di cotone imbevuti nel Sacro Crisma così come già stabilito dalla Nota della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti che si allega.

m) Anche i nastri bianchi intorno al capo dei cresimati – che in alcune parrocchie ancora viene utilizzato – da quest'anno è abolito per motivi igienici sanitari.

***Il secondo punto** trattato all'ordine del giorno ha riguardato le **benedizioni pasquali**.

Alla luce di quanto ci si è detto, della lettura delle disposizioni date in alcune altre Diocesi d'Italia, delle disposizioni governative attualmente in vigore, **esse sono rimandate almeno fino al Pasqua**. Dopo quella data, o in prossimità di essa, a seconda delle disposizioni di sicurezza igienico-sanitarie offerte dal Governo, verranno offerte ulteriori disposizioni.

Si ribadisce certamente l'importanza delle benedizioni pasquali in quanto occasione di visita alle famiglie della Parrocchia, annuncio della Pasqua, occasione per ascoltare, verificare la presenza di ammalati da andare periodicamente a visitare, ecc. Tuttavia è **opportuno** in questo tempo non entrare nelle case delle persone ma **rimandare la visita a tempi più opportuni** (in alcune zone montane eventualmente anche durante l'estate, sempre se sarà possibile).

E' stato suggerita la possibilità - a partire dalla celebrazione della Veglia Pasquale e durante le Sante Messe del giorno di Pasqua e dell'Ottava – di predisporre bottigliette con l'acqua benedetta nella notte di Pasqua che i fedeli potranno portare a casa al termine delle celebrazioni. Insieme verrà consegnata una preghiera che potrà essere letta dal capofamiglia prima del pranzo di Pasqua o in altro momento di preghiera comune in famiglia.

Durante l'incontro del Consiglio presbiterale si è anche ricordato come **quest'anno le celebrazioni del 2, del 7 e dell'11 febbraio** (Giornata per la Vita Consacrata, Giornata per la Vita e Giornata Mondiale del Malato) si terranno a livello parrocchiale.

Che **è confermato**, in presenza, l'**incontro di formazione del Clero del 18 febbraio p.v.**

Così come la S. Messa Crismale sarà celebrata, pandemia permettendo, presso il Santuario di N.S. di Fatima in San Vittorino Romano il Giovedì Santo mattina alle ore 10,00.

Durante la Quaresima rimarranno vietate le processioni, il pio esercizio della **Via Crucis per le strade,** ecc. La Via Crucis si potrà svolgere in chiesa con le persone ferme ai propri posti. Mentre la croce se gli spazi lo permettono potrà essere portata da un ministro o da un fedele laico davanti ad ogni stazione. Mi riserverò di dare ulteriori informazioni circa la processione delle Palme e quelle tradizionali del Cristo Morto anche se ritengo che in questo momento sia bene soprassedere.

E' stato anche ricordato che **da domenica 14 febbraio p.v., secondo le indicazioni della CEI,** si riprenderà a invitare i fedeli, durante la Messa, a scambiarsi un segno di pace o con uno sguardo o un inchino. Raccomando di non invitare i fedeli a muoversi all'interno delle chiese per inchinarsi davanti a tutti così come – se pur impropriamente - avveniva durante le Sante Messe quando ci si poteva scambiare il segno della pace con una stretta di mano o un abbraccio.

Con l'auspicio che tale circolare agevoli il vostro servizio, a tutti giunga un cordiale saluto con l'assicurazione del ricordo nella preghiera

+ Mauro Parmeggiani
Vescovo di Tivoli e di Palestrina